

CAMERA DEI DEPUTATI N. 4502

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**CASSINELLI, SCANDROGLIO, ANGELI, BARANI, BARBIERI, BECCALOSSO, BELCASTRO, BERARDI, BERGAMINI, BIASOTTI, BINETTI, BOC-
CUZZI, BRAGA, CALGARO, CARLUCCI, CASTELLANI, CASTIELLO, CATA-
NOSO GENOESE, CICU, CIRIELLI, CONCIA, DI CAGNO ABBRESCIA, DI
VIRGILIO, FALLICA, FAVIA, ANNA TERESA FORMISANO, FRASSINETTI,
FUCCI, GALATI, GHIGLIA, GIANNI, GIRLANDA, GOISIS, GOLFO, GOZI, LA
LOGGIA, LAGANÀ FORTUGNO, LO MONTE, LUPI, LUSETTI, MANCUSO,
MANTINI, MARINELLO, MINASSO, NASTRI, NIRENSTEIN, PAGANO, PA-
GLIA, PALUMBO, PEDOTO, PELUFFO, PIFFARI, PISACANE, PUGLIESE,
RAISI, RAZZI, ROSSA, SALTAMARTINI, SAMMARCO, SANI, SBAI, SCA-
PAGNINI, SOGLIA, SPECIALE, TADDEI, TULLO, VILLECCO CALIPARI,
VIOLA, ZACCHERA**

Istituzione della Giornata nazionale per la prevenzione
delle patologie connesse ai disturbi del comportamento alimentare

Presentata il 12 luglio 2011

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge intende istituire la Giornata nazionale per la prevenzione delle patologie connesse ai disturbi del comportamento alimentare, il cui segno distintivo è il fiocchetto lilla.

I disordini alimentari, di cui anoressia e bulimia nervosa sono le manifestazioni più note e frequenti, sono diventati nell'ultimo ventennio una vera e propria emergenza di salute mentale per gli effetti devastanti che hanno sulla salute e

sulla vita di adolescenti e di giovani adulti. Negli Stati Uniti d'America le associazioni mediche che si occupano di disordini alimentari non esitano a definirli una vera e propria epidemia che attraversa tutti gli strati sociali e le diverse etnie.

Se non trattati in tempi e con metodi adeguati, i disordini alimentari possono diventare una condizione permanente e nei casi gravi portare alla morte, che solitamente avviene per suicidio o per arresto cardiaco.

La Giornata nazionale che si vuole istituire, oltre ad avere un enorme valore simbolico, ha lo scopo di essere un'occasione di meditazione sulla sobrietà dei consumi alimentari ed è finalizzata ad aiutare le famiglie colpite da tali problematiche e a sensibilizzare e informare l'opinione pubblica su tali malattie, ormai sempre più diffuse sul nostro territorio.

Nei Paesi industrializzati come l'Italia, 8-10 ragazze su 100 tra i dodici e i venticinque anni di età soffrono di disturbi del comportamento alimentare. In Italia sono circa 3 milioni i soggetti che soffrono di queste patologie e, nel 90 per cento dei casi, essi sono donne.

Una volta per dimagrire ci si limitava nell'alimentazione, ora invece si stanno diffondendo rimedi estremi e pericolose mode che provocano infiniti danni all'or-

ganismo e che spingono a malattie come la bulimia e l'anoressia.

La bulimia, l'anoressia e tutte le patologie connesse ai disturbi del comportamento alimentare sono tornate in primo piano negli ultimi mesi per la loro larga diffusione in soggetti in età adolescenziale. Una delle finalità della proposta di legge è quella di spronare le scuole a mettersi in prima fila per aiutare i ragazzi nella prevenzione di queste malattie, organizzando incontri e promuovendo iniziative con esperti del settore, e per informare il personale scolastico, da sempre fondamentale nella crescita dei giovani.

La scelta del 15 marzo è motivata dal fatto che a battersi ardentemente negli ultimi mesi per sensibilizzare l'ambiente su questo argomento e per promuovere l'istituzione di una Giornata nazionale in Italia è stato il padre di Giulia, una ragazza di diciassette anni deceduta lo scorso 15 marzo perché affetta da bulimia, dopo aver trovato il coraggio di ammettere la sua malattia e aver accettato di farsi aiutare.

La Giornata nazionale del fiocchetto lilla deve diventare un momento di riflessione sull'argomento, per migliorare l'educazione alimentare della popolazione e, soprattutto, per aiutare tutti quelli che soffrono di queste gravi malattie.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. È istituita la Giornata nazionale per la prevenzione delle patologie connesse ai disturbi del comportamento alimentare, di seguito denominata « giornata nazionale », da celebrare annualmente il giorno 15 marzo, il cui segno distintivo è il fiocchetto lilla.

2. La Giornata nazionale è considerata solennità civile ai sensi dell'articolo 3 della legge 27 maggio 1949, n. 260, e non determina riduzione dell'orario di lavoro negli uffici pubblici, né, qualora cada nei giorni feriali, costituisce giorno di vacanza o comporta riduzione di orario per le scuole di ogni ordine e grado, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 5 marzo 1977, n. 54.

ART. 2.

1. In occasione della Giornata nazionale possono essere promosse, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, dalle associazioni del settore, in accordo con il Ministero della salute, iniziative idonee per sensibilizzare e per informare l'opinione pubblica sulle patologie connesse ai disturbi del comportamento alimentare.

2. Nella Giornata nazionale le aziende sanitarie locali promuovono ed effettuano sul territorio nazionale incontri gratuiti con le persone che lo richiedono.

ART. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

€ 1,00



16PDL0052650